

ASSOCIAZIONE COMITATO ADDIOPIZZO

Sede: via Lincoln n. 131 – Palermo (PA)

Codice Fiscale: 97205850825

PEC: addiopizzo@pec.it

Bilancio al 31/12/2017**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	195	11.683
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	195	11.683
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.159	11.764
Totale crediti	16.159	11.764
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	43.374	50.664
Totale attivo circolante (C)	59.533	62.428
D) RATEI E RISCONTI	0	117
TOTALE ATTIVO	59.728	74.228

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	8.101	8.101
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	63.176	73.935
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-19.789	-10.759
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	51.488	71.277
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.634	629
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.606	2.322
Totale debiti	6.606	2.322

E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	59.728	74.228

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	55.783	68.396
Totale altri ricavi e proventi	55.783	68.396
Totale valore della produzione	55.783	68.396
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	39.984	56.070
8) per godimento di beni di terzi	2.141	4.646
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	13.982	8.945
b) oneri sociali	3.694	2.217
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.007	629
c) Trattamento di fine rapporto	1.007	629
Totale costi per il personale	18.683	11.791
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	682	1.658
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	682	1.658
Totale ammortamenti e svalutazioni	682	1.658
14) Oneri diversi di gestione	14.075	4.990
Totale costi della produzione	75.565	79.155
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-19.782	-10.759
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-7	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-19.789	-10.759
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-19.789	-10.759

ASSOCIAZIONE COMITATO ADDIOPIZZO

Sede: via Lincoln n. 131 – Palermo (PA)

Codice Fiscale: 97205850825

PEC: addiopizzo@pec.it

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il presente bilancio presenta una perdita, pari ad € 19.789, scaturita a seguito dell'acquisto di attrezzature sportive donate ad enti pubblici a beneficio della collettività (comune, scuole).

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilanci.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei 'costi di sviluppo' e pertanto sono iscritti in tale voce.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria e, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il criterio adottato per la loro valutazione é fondato sul costo storico di acquisto a cui sono stati aggiunti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile e, ove non risultanti dallo Stato Patrimoniale, commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Non vi sono crediti vantati verso i soci per versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 195 (€ 11.683 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 195 (€ 11.683 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.999	5.519	17.518
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	900	4.935	5.835
Valore di bilancio	11.099	584	11.683
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	293	293
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	11.099	0	11.099
Ammortamento dell'esercizio	0	682	682
Totale variazioni	-11.099	-389	-11.488
Valore di fine esercizio			
Costo	0	5.376	5.376
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	5.181	5.181
Valore di bilancio	0	195	195

Le aliquote utilizzate sono quelle ordinarie per la rispettiva categoria di beni ed in particolare:

- 15% per attrezzature varie
- 20% per macchine elettriche ed elettroniche;
- 15 % per mobili e arredi;
- 12% per mobili e macchine d'ufficio.

I beni inferiori ad Euro 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio in cui sono stati acquistati.

Le aliquote sono ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non vi sono rimanenze da rilevare al 31/12/2017

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 16.159 (€ 11.764 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto

	successivo			i)	
Crediti tributari	833	0	833		833
Verso altri	15.326	0	15.326	0	15.326
Totale	16.159	0	16.159	0	16.159

Dettaglio crediti verso altri

Descrizione	entro i 12 mesi	oltre i 12 mesi	oltre i 5 anni	Totale
Anticipi vs associati	€ 732	0	0	€ 732
Crediti quote associati	€ 72			€ 72
Anticipi vs vittime racket	€ 5.000	0	0	€ 5.000
Crediti per contr. Lotta al Racket	€ 8.473	0	0	€ 8.473
Crediti vs Erario	€ 832	0	0	€ 832
Crediti vs Inps	€ 1.050	0	0	€ 1.050
Totale	€ 16.159	0	0	€ 16.159

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	833	0	833	833	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.931	4.395	15.326	15.326	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.764	4.395	16.159	16.159	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		NAZIONALE
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	833	833

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.326	15.326
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.159	16.159

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 43.374 (€ 50.664 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	50.623	-7.544	43.079
Denaro e altri valori in cassa	41	254	295
Totale disponibilità liquide	50.664	-7.290	43.374

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

- € 31.813 Conto Banca Etica n. 121953;
- € 6.590 Conto Banca Etica n. 200201 (conto dedicato Investimento Collettivo);
- € 4.676 Conto Banca Etica n. 150474;
- € 295 Cassa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non vi sono ratei e risconti attivi da rilevare al 31/12/2017.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 51.488 (€ 71.277 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	8.101	0	0	0
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	73.935	0	-10.759	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-10.759	0	10.759	0
Totale Patrimonio netto	71.277	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		8.101
Altre riserve				

Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		63.176
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-19.789	-19.789
Totale Patrimonio netto	0	0	-19.789	51.488

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	8.101	0	0	0
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	73.935	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-10.759	0	10.759	0
Totale Patrimonio netto	71.277	0	10.759	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		8.101
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		73.935
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-10.759	-10.759
Totale Patrimonio netto	0	0	-10.759	71.277

Fondi per rischi ed oneri

Non vi sono fondi per rischi ed oneri iscritti nelle passività.

Trattamento di Fine Rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.634 (€ 629 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	629
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.007
Altre variazioni	-2
Totale variazioni	1.005
Valore di fine esercizio	1.634

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	227	4.927	5.154	5.154	0	0
Debiti tributari	628	-507	121	121	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	326	-6	320	320	0	0
Altri debiti	1.141	-130	1.011	1.011	0	0
Totale debiti	2.322	4.284	6.606	6.606	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		NAZIONALE
Debiti verso fornitori	5.154	5.154
Debiti tributari	121	121
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	320	320
Altri debiti	1.011	1.011
Debiti	6.606	6.606

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	6.606
Totale	6.606

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non vi sono movimenti da rilevare al 31/12/2017.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE**Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Descrizione	Importi
Donazioni ed erogazioni liberali	7.805
Quote associative	1.476
Contributi Consap Spese Legali	5.304
Contributi Regione Sicilia Antiracket ex art. 17 L. R. 20/1999	8.473
Progetto "Legalità è..tutela ambientale"	1.050
Cinque per mille anni 2014/2015	20.896
Donazione avvocati per fini di solidarietà	170
Contributo 254/2016	10.068
Donazioni anni precedenti conto paypal	234
Arrotondamenti	307
Totale	55.783

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non vi sono imposte da rilevare al 31/12/2017.

ALTRE INFORMAZIONI**Compensi agli organi sociali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si informa che non sono stati erogati compensi ai componenti del C.d.A.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis del codice civile, così come introdotto dall'art 1, comma 1, del D.Lgs. 173/2008 si evidenzia che non si sono realizzate operazioni con parti correlate rilevanti e non concluse a condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art 2427, comma 1, n. 22-ter del codice civile si segnala che non si sono verificate operazioni fuori bilancio che hanno comportato rischi o benefici di particolare rilievo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si evidenzia che non sono avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio eventi di rilievo.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, pari ad € , attraverso l'utilizzo degli avanzi relativi alle precedenti gestioni.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, pari ad € 19.789, attraverso l'utilizzo degli avanzi relativi alle precedenti gestioni.

L'organo amministrativo

Raffaele Genova

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il presente documento informatico costituisce copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Raffaele Genova